

ESTATEATRO 2026

Venerdì 26 giugno 2026 – ore 18.00

Teatro di Viarago

Il professor Corazon | Estateatro

di e con Nicola Sordo

Esperto di livello mondiale, Corazon ha studiato gli animali di tutto il mondo e i loro comportamenti. Dalla Cina al Perù Corazon ha esplorato le lande più selvagge per studiare animali di tutte le specie, dall'armadillo al paguro, dal coleottero alla cimice, dalla gallina al tacchino, tutti li ha studiati Corazon, tutti. Il Professor Corazon intende e comprende il linguaggio di molti animali, dell'ippopotamo per citarne solo uno, ma anche dell'ippopotama, sua moglie. Gira il mondo Corazon portando ovunque i risultati dei suoi studi e delle sue scoperte. Sugli animali ha scritto persino dei componimenti poetici che di tanto in tanto recita per il piacere dei suoi estimatori.

Sabato 4 luglio 2026 – ore 21.00

Piazzetta di Casalino (in caso di pioggia Teatro di Vigalzano)

L'oro del diavolo | Estateatro

di I burattini di Luciano Gottardi

Truffaldino, sempre affamato e senza un soldo, trova lavoro come guardiano di un grande tesoro. Ma il diavolo, con l'inganno, riesce ad impossessarsi di tutto l'oro. Truffaldino, per non essere punito e imprigionato, deve cercare di recuperare il maltolto. Scende quindi all'inferno per affrontare il diavolo, ma l'incontro con il cane del diavolo cambia tutta la storia.

Domenica 19 luglio 2026 – ore 21.00

Parco di Canzolino (in caso di pioggia Sala frazionale di Madrano)

Asino a chi? | Estateatro

con Mirko Corradini e Emilia Bonomi

produzione Compagnia TeatroE

Se la sera non riesci ad addormentarti esistono molti rimedi per chiudere gli occhi e aprire la porta del regno dei sogni. Puoi cantare una ninnananna. Ma se sei stonato e non vuoi svegliare i vicini, non rimane che una soluzione: dammi tre parole, e inventerò una storia per farti addormentare. Va bene qualsiasi cosa: asino, leone e grotta! Ed ecco che le tre parole danno vita ad alcune tra le più belle favole di Esopo, e le favole si trasformano in uno spettacolo. Prima di andare a dormire, ascoltare una storia può essere più divertente che contare le pecore.

Domenica 26 luglio 2026 – ore 18.00

Piazzale della Canonica di Roncogno (in caso di pioggia Canonica di Roncogno)

Capra, capra, capra | Estateatro

regia di Mirko Corradini

con Andrea Deanesi e Valeria Casatta

produzione TeatroE

età consigliata: dai 4 anni

La capra nella storia o meglio le capre che hanno fatto la storia. C'erano una volta sette caprette o sette capretti? Le storie non fanno distinzione di genere. L'unico genere è quello comico dello spettacolo. Due

attori che raccontano la storia di un lupo affamato che, cercando di sbarcare il lunario, tenta di mangiarsi i sette capretti. Ce la farà il lupo a riempirsi la pancia? Al suono di 'Capra, Capra, Capra' ci faranno vivere il nostro bel giorno da capra, perché in un mondo dove tutti sono pecoroni essere capra è un segno di distinzione.

Sabato 1 agosto 2026 – ore 20.00

Parco di Serso (in caso di pioggia Sala frazionale di Serso)

Le fiabe di Giovanna Borzaga | Estateatro

con Michela Cannoletta

regia Mirko Corradini

costruzione libri animati Michela Cannoletta

canzoni Silvia Lo Sapio

produzione TeatroE

Tre grandi libri si aprono come carillon e si trasformano in teatrini animati da luci, figure e suoni, dove le storie prendono vita davanti agli occhi di grandi e piccoli. Tra incantesimi, streghe misteriose e la magia dei Monti Pallidi, lo spettacolo invita a riscoprire il potere del racconto e la meraviglia nascosta nelle tradizioni popolari. Un omaggio delicato e incantato alla fantasia, ai sogni e alla memoria delle nostre radici.

Domenica 2 agosto 2026 - ore 21.00

Parco giochi di Nogarè (in caso di pioggia Casa sociale di Nogarè)

Fiabe e leggende delle Dolomiti | Estateatro

di I burattini di Luciano Gottardi

Lo spettacolo mette in scena fiabe, leggende e racconti della tradizione dolomitica, tra cui I Giganti di Pitcevert, Il Fuso d'Oro, La Strega Casara, La Caora Barbantana, Lo Schratl e La Miniera di Valcava. I pupazzi, realizzati in legno, sono mossi a vista dall'animatore che è anche il narratore delle storie. La piccola Orsola è cacciata dalla matrigna e si perde nel bosco, nella Val di Funes un gigante a tre teste insegna ai contadini a coltivare i campi. Sulla montagna vivono le salinghe. Un pastore le vede danzare e si innamora della più bella. La volpe, tornando nella sua tana, vi trova dentro una capra che non se ne vuole andare. Il Gasparo, un povero minatore, incontra in miniera un nano.

Sabato 8 agosto 2026 – ore 20.00

Parco di Canezza (in caso di pioggia Sala filodrammatica di Canezza)

Il segreto del medaglione | Estateatro

di I burattini di Luciano Gottardi

La fata Morgana ha preso il potere nel Regno del re Silvio. Il principe Tartaglia, scappato nottetempo insieme a Truffaldino, chiede aiuto al buon mago Paraponzi. "Dovrai impossessarti del medaglione che la fata Morgana tiene al collo", gli dice il mago. Ma Frinkentinpak, il diavoleto al servizio della maga, cattura Tartaglia e lo rinchiude nelle segrete del castello. Truffaldino, rimasto solo, dovrà affrontare mille pericoli per salvare il suo principino e liberare il Regno.

Domenica 9 agosto 2026 – ore 20.00

Teatro di Zivignago

La tata perfetta | Estateatro

di Compagnia TTM

Uno spettacolo musicale coinvolgente e nostalgico, pensato per incantare grandi e piccini. Un'esperienza unica che unisce canto, danza e scene recitate, con brani emozionanti e numeri di tip tap.

Mary Poppins arriva in città con il suo iconico ombrello volante, portata dal vento in risposta al desiderio dei bambini che l'hanno invocata. Con il suo inconfondibile carisma e il suo tocco di magia, guiderà i piccoli protagonisti – e il pubblico – in un viaggio straordinario, ricco di sorprese e momenti di pura meraviglia. Ad affiancarla, la frizzante e determinata signora Banks, che insieme a lei trasformerà le responsabilità quotidiane in avventure indimenticabili. Il tutto sulle note dei brani più amati, dall'energia travolgente di Supercalifragilistichespiralidoso alla maestosità di Cattedrale, fino alla gioia contagiosa di Tutti insieme, per scoprire che, con un pizzico di fantasia e "un poco di zucchero", ogni dovere può diventare un piacere!

Domenica 23 agosto 2026 – ore 18.00

Parco della Scuola Materna di Ischia (in caso di pioggia Teatro di Ischia)

Alla ricerca di Gocciolina | Estateatro

di e con Chiara Sartori e Max Meraner

testi e musiche di Max Meraner

produzione Compagnia TTM

L'azione si svolge attorno allo spazio circolare di due teli rotondi sovrapposti (azzurro quello soprastante - il mare, a coprire un secondo telo bianco - le nuvole) al centro del quale vediamo una roccia con un tritone lucido (la conchiglia-corno degli antichi popoli mediterranei); ad una estremità dello spazio circolare sta un padiglione rotabile a forma di conchiglia. Su un tappeto sonoro di onde, Azzurra accoglie i bambini e li fa sistemare in cerchio attorno alla scena, invitandoli ad aiutarla in una missione di soccorso. Con una danza viene evocato il dio del mare Blu, che racconta della sparizione di Gocciolina, la sua nipote più giovane. Guidati da Azzurra e dal dio del mare e scandendo ogni stadio con una canzone o un danza, i bambini percorrono il ciclo dell'acqua dallo stato liquido del mare a quello gassoso delle nuvole in cerca di Gocciolina tra le gocce di pioggia; un intervento di correnti fredde li fa però ricadere in forma solida di neve sulle cime delle montagne, dove si compattano in ghiaccio, si sciolgono al sole e convogliano poi in ruscelli e torrenti fino a raggiungere un lago; qui ritentano il processo di evaporazione e finalmente le condizioni atmosferiche consentono la formazione della pioggia e il ritrovamento di Gocciolina, assieme alla quale ricadono in mare per ricominciare il ciclo dell'acqua.

Sabato 29 agosto 2026 – ore 21.00

Piazzale della scuola di Susà (in caso di pioggia Sala frazionale di Susà)

Il bandito polenta | Estateatro

di I burattini di Luciano Gottardi

Il Mago Celio vuol mandare al Re Silvio il preziosissimo anello dei Nibecorti, un magico anello che il Bandito Polenta ha già tentato di rubare. Consegna dunque l'anello a Truffaldino raccomandandogli di non raccontare a nessuno quel che sta portando. Truffaldino parte e strada facendo incontra un uccellino dalle piume d'oro, ferito ad un'ala. Lo cura e l'uccellino gli promette di correre in suo aiuto, quando lui lo chiamerà. Poi incontra un gigante con una spina nella mano e un serpente, a cui si è annodata la coda. Ma la sera, nel bosco, incontra anche il perfido bandito Polenta che non si lascia sfuggire l'occasione per impossessarsi dell'anello, scambiandolo con uno falso. Truffaldino, ignaro di tutto, porterà al Re Silvio il falso anello. Solo con l'aiuto dei suoi nuovi amici riuscirà a sfuggire dall'ira del Re Silvio e a correre a recuperare l'anello.

Domenica 30 agosto 2026 - ore 18.00

Parco di Costasavina (in caso di pioggia Casa sociale di Costasavina)

Bill Bizarro | Estateatro

Di e con Nicola Sordo

Un giallo, un mistero da risolvere, un rompicapo per chiunque; un solo uomo al mondo può risolvere l'enigma, il famoso detective privato Bizarro, Bill Bizarro... Un po' Bogart e un po' Clouseau, Bill Bizarro è un detective che racchiude in sé tutti gli stereotipi dell'investigatore privato, dal noir anni '50 ai film di 007, fino alla saga de "La pallottola spuntata". Attorno a lui ruotano i tipici personaggi visti al cinema tante volte: l'agente segreto, l'informatore, il burbero capo della polizia, la femme fatale, lo spietato nemico e i suoi sicari. Tutto però è reso in toni comici, ogni stereotipo diventa uno strumento per divertire e raccontare al pubblico luoghi, storie, percorsi come fosse un'indagine.

Giovedì 3 settembre 2026 – ore 21.00

Sala frazionale di Canale

Patatrac | Estateatro

di Fanny Oliva

con Vanessa Bertoletti e Paolo Vicentini

costumi Giulia Marsala

oggetti scenici Sarah Azzolini

produzione Arteviva

"Chi sono?" È la prima domanda che si pone il cucciolo di Dodo, appena arrivato sulla Terra. Dodo apre gli occhi per la prima volta. Il mondo lo accoglie, ma lui si sente spaesato, diverso. All'improvviso compare il Camaleonte, creatura gentile e variopinta, capace di adattarsi a tutto ciò che lo circonda. Inizia così un viaggio attraverso paesaggi reali e immaginari, alla ricerca della propria identità e del senso di appartenenza. Lungo il cammino, Dodo incontrerà animali a rischio di estinzione, come lui: un'aquila, che abita le alte vette alpine del Trentino-Alto Adige, scelta come simbolico compagno di viaggio e voce del nostro territorio; una tartaruga di Kemp, originaria del Golfo del Messico e delle acque dell'Oceano Atlantico, custode del tempo lento e profondo; un panda, proveniente dalla Cina centrale, messaggero di mondi lontani. Ognuno porta con sé una storia, una fragilità, una domanda.